



# La SEN come riferimento per la promozione delle rinnovabili: la posizione di ITALIA SOLARE



I futuri strumenti di promozione delle Fonti di Energia Rinnovabile

*Roma, 15 settembre 2017*

- ✓ Unica associazione esclusivamente dedicata al FOTOVOLTAICO
- ✓ Fondata ad Aprile 2015
- ✓ Oltre 450 soci, che comprendono:
  - aziende
  - professionisti
  - proprietari di impianti
  - semplici sostenitori
- ✓ ITALIA SOLARE è APS, Associazione di Promozione Sociale

Modifiche proposte:

- 1) Estendere la pianificazione energetica della SEN dall'attuale 2030 al **2050**
- 2) Quota rinnovabili dall'attuale 27% al **35%** → rinnovabili nel settore elettrico dall'attuale 48-50% al **55-60%**
- 3) **Occupazione:** installazioni e manutenzioni hanno valore. Si supporti la **digitalizzazione** di impianti e reti
- 4) Ruolo del **gas**:
  - anche proiettandosi al 2050 serve disegnare una **progressiva sostituzione con le rinnovabili**
  - **no alle contribuzioni in tariffa** eccessivamente lunghe e generose per coprire gli investimenti nei rigassificatori

- 5) **La metanizzazione della Sardegna:** vale la pena, invece, puntare a **100% rinnovabili**
  
- 6) **Necessità di preservare e potenziare la capacità già installata da fotovoltaico:**
  - **sanzioni GSE** che seguano principi di proporzionalità e ragionevolezza
  - nuovo quadro normativo che consenta di **aumentare le potenze degli impianti installati**
  
- 7) **Servono chiari indirizzi strategici** da seguire per ottenere gli oltre **40 TWh/anno di energia da Fotovoltaico** previsti nella SEN al 2030 (che per ITALIA SOLARE possono e devono essere anche superiori nel momento in cui si aumentano gli obiettivi di penetrazione delle rinnovabili):
  - **aste neutrali:**
    - a) tariffe specifiche per impianti con **accumuli**

- 7) (segue) indirizzi strategici da seguire per ottenere gli oltre 40 TWh/anno di energia da Fotovoltaico previsti nella SEN:
- **aste neutrali:**
    - b) a cui possono partecipare anche **impianti in autoconsumo in forma aggregata**
    - c) per **impianti installabili anche su aree agricole con adeguati criteri** (aree improduttive, mantenendo rapporti stabiliti tra superficie per moduli e superficie coltivata,...)
  - quadri normativi per **PPA anche in forma aggregata**
  - strumenti di agevolazione di **accesso al credito**
  - **non penalizzare l'autoconsumo** in ambito residenziale ma anche terziario e industriale con sensibili **spostamenti degli oneri sulla componente fissa** → revisione riforma delle tariffe elettriche residenziale e attenzione a quella per il terziario e industriale in via di definizione
  - **stabilizzazione detrazione fiscale** per il fotovoltaico residenziale

- 8) **Mobilità elettrica:** da approfondire di più e prestare attenzione affinché la diffusione delle stazioni di ricarica avvenga associandole a impianti fotovoltaici
- 9) Manca una strategia per la trasformazione progressiva degli edifici in **edifici a energia quasi zero**
- 10) **Capacity market:** impegna per periodi di tempo molto lunghi importanti disponibilità economiche per tecnologie che potrebbero essere a breve non più competitive dal punto di vista economico. La Commissione Europea all'opposto fonda la propria strategia sulla **capacità di autoregolazione del mercato** e sull'**ottimizzazione delle prospettive aperte dallo sviluppo tecnologico**
- 11) **Dalla centralizzazione al decentramento della gestione della flessibilità e della sicurezza:** sicurezza e servizi dovranno spostarsi sempre di più a livello locale per consentire alle rinnovabili di dare un adeguato contributo

- 12) **Stoccaggi diffusi e maggiori consumi** aiuteranno il **bilanciamento delle reti**
- 13) Servono **strumenti contrattuali** quanto più flessibili e dinamici che consentano ai consumatori di **pagare sempre l'energia a un prezzo che rifletta il prezzo di mercato effettivo dell'energia in quel momento**, così da poter al meglio ottimizzare attraverso strumenti di mercato il funzionamento del sistema elettrico e le **peculiarità delle rinnovabili**
- 14) Prevedere le **esternalità** nei criteri di formazione dei prezzi tramite una «**carbon tax**» sviluppata e applicata a livello europeo: solo così i **confronti economici tra le diverse tecnologie** (in particolare fossili VS rinnovabili) saranno finalmente basati su condizioni di **reale equità economica**

- 15) Occorre parlare di una **politica europea dei prezzi** dell'energia elettrica, per evitare distorsioni sulla competitività dei comparti industriali tra i diversi paesi
- 16) **Povertà energetica**: incentivare **iniziative locali** per educare e supportare in modo efficace le famiglie più disagiate
- 17) **Phase-out del carbone** senza ulteriori costi per la collettività
- 18) Tecnologia, ricerca e innovazione: gli investimenti sono collegati a un **quadro normativo stabile e al passo coi tempi**
- 19) **Ritardi troppo frequenti nella stesura delle norme**: da evitare, anche ripensando l'**organizzazione** delle strutture istituzionali preposte



**Grazie per l'attenzione**

Paolo Rocco Viscontini  
[presidente@italiasolare.eu](mailto:presidente@italiasolare.eu)